Codice A1409D
D.D. 28 ottobre 2025, n. 640
Legge n. 123/2005 - Protezione soggetti affetti da celiachia - DD 989 del 24.12.24. Progetto regionale 2025. Revoca dell'assegnazione all'ASL BI della somma di € 3.898,50 (I. 21366/23 sub. 5).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 640/A1409D/2025 DEL 28/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Legge n. 123/2005 - Protezione soggetti affetti da celiachia - DD 989 del 24.12.24. Progetto regionale 2025. Revoca dell'assegnazione all'ASL BI della somma di € 3.898,50 (I. 21366/23 sub. 5).

Vista la Legge n. 123/2005 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia", che stabilisce, a supporto degli interventi operati dal Servizio Sanitario Nazionale, azioni di carattere generale per l'inserimento dei soggetti celiaci nella vita sociale e visti in particolare gli articoli 4 e 5 della succitata norma;

visto l'Accordo sancito nella seduta del 16.03.2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che stabilisce i criteri per la ripartizione in ambito nazionale dei fondi di cui agli articoli 4 e 5 della Legge n. 123/2005;

visto l'Accordo Rep. Atti n. 145/CSR del 30.07.2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta di aggiornamento del provvedimento del Ministro della salute del 16 marzo 2006, concernente il riparto dei fondi tra le Regioni e le Province autonome per l'erogazione di pasti senza glutine nella mense scolastiche, ospedaliere e delle altre strutture pubbliche, nonché per lo svolgimento di specifici corsi di formazione sulla celiachia rivolti a ristoratori e albergatori, ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 4 luglio 2005, n.123;

vista la Determinazione Dirigenziale (DD) n. 213 del 07.05.09, con cui è stato approvato il progetto regionale "Ottimizzazione della somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 25–661 del 27.09.2010, che approva criteri ed indirizzi per l'assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) dei fondi statali finalizzati ex art. 4 della Legge n. 123/2005, precisando gli importi massimi ammessi per ciascuna azione e affidando alla Direzione regionale Sanità - Settore regionale Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva (ora Settore regionale Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare) l'attuazione dei progetti, la definizione dei piani operativi ed il

coordinamento degli stessi;

vista la DGR n. 35-1220 del 17.12.2010, che approva il progetto regionale “Formazione e aggiornamento professionale per ristoratori ed albergatori sulla celiachia e sull'alimentazione senza glutine”, che fornisce un’indicazione dei possibili limiti di spesa ammissibili per le diverse azioni realizzate nell’ambito di tale progetto ed approva i criteri e gli indirizzi per l’assegnazione alle ASL dei fondi statali finalizzati ex art. 5 della Legge n. 123/2005, affidando alla Direzione regionale Sanità - Settore regionale Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva (ora Settore regionale Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare) l’attuazione dei progetti realizzati con tali fondi;

vista la DD n. 542 dell’8.08.2012 che approva il potenziamento delle azioni attuate da parte dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle ASL regionali;

preso atto del riparto regionale delle risorse previste dalla Legge 123/2005 a favore delle singole Regioni e Province Autonome relativamente:

all’anno 2012, riferibile alla DD n. 905 del 13.11.2013 che impegna la somma di Euro 153.664,79= sul capitolo 156931/2013, impegno 2851/13, riparto risorse anno 2012;

all’anno 2014, riferibile alla DD n. 466 del 14.07.2015, che impegna la somma di Euro 96.557,79= sul capitolo 156931/2015, impegno 1539/15 – riparto risorse anno 2014;

all’anno 2017, riferibile alla DD n. 742 del 19.11.2018 che impegna la somma di Euro 84.141,82= sul capitolo 156931/2018, impegno 7743/18 – riparto risorse anno 2017;

all’anno 2019, riferibile alla DD n. 958 del 23.12.2019 che impegna la somma di Euro 80.105,22= sul capitolo 156931/2019, impegno 12763/19, riparto risorse anno 2019;

all’anno 2022, riferibile alla DD n. 2579 del 22.12.2022 che impegna la somma di Euro 111.613,83= sul capitolo 156931/2022, impegno 17831/22, riparto risorse anno 2022;

all’anno 2023, riferibile alla DD n. 1872 del 06.12.2023 che impegna la somma di Euro 99.507,49= sul capitolo 156931/2023, impegno 21366/23, riparto risorse anno 2023.

vista la DD n. 989 del 24.12.2024, che ha approvato il progetto regionale a favore dei soggetti affetti da celiachia per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2025, assegnando alle ASL regionali la somma di Euro 113.124,00=, (Euro 103,50= I. 1539/15 sul cap. 156931/2015, Euro 3.982,00= I. 7743/18 sul cap. 156931/2018, Euro 3.076,25= I. 12763/19 sul cap. 156931/2019, Euro 1.907,19= I. 17831/22 sul cap. 156931/2022, Euro 99.127,31= I. 21366/23 sul cap. 156931/2023);

verificato che la DD 989/2024 ha assegnato, per il progetto regionale 2025, all'ASL BI la somma di Euro 3.898,50;

verificato che l'ASL BI, non ha potuto mettere in atto le attività programmate sul territorio di competenza, come da comunicazione prot. n. 33804 del 15.10.25, agli atti del Settore.

Preso atto della necessità di annullare l’assegnazione effettuata con DD 989/2024 relativamente all'importo destinato all'ASL BI, pari a Euro 3.898,50= (Impegno I. 21366/23 sub. 5).

Tenuto conto del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";

- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025"Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;
- D.G.R. n. 29-1035 del 22.04.25 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa fra capitoli di spesa di competenza della Direzione A1400B "Sanità", ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
- D.G.R. n. 29-1035 del 22.04.25 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa fra capitoli di spesa di competenza della Direzione A1400B "Sanità", ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027. Determinazione Dirigenziale n. 989 del 24.12.2024;

determina

di revocare, per quanto in premessa esposto, l’assegnazione effettuata con DD 989/2024 per l'importo destinato all'ASL BI - pari ad Euro 3.898,50 - Impegno 21366/23, sub. 5;

di dare atto che l’ASL BI stornerà dal proprio Bilancio tale credito verso la Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare)
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio